

quest'anno, al luglio o all'agosto, il periodo elettorale, non si viene a derogare alla legge. La legge resta quale è; si tratterebbe soltanto di una disposizione transitoria... (*Interruzioni — Rumori*).

Noi qui facciamo questione di sostanza per la libertà di esplicazione del diritto elettorale, perchè sarà inutile che abbiate dato il diritto di voto a chi prima ne era privo, se lascerete che tutte le influenze esteriori coerciscano questa libertà.

È per queste ragioni che noi insistiamo nella proposta fatta dall'onorevole Modigliani. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Onorevole Modigliani, ella ha udito le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio. Insiste nella sua proposta?

MODIGLIANI. Sarei lietissimo di ritirare la proposta sospensiva, perchè ciò pare consono al pensiero di alcuni colleghi di questa parte della Camera; ma desidererei prima avere dall'onorevole presidente del Consiglio una risposta precisa a questa domanda: crede l'onorevole presidente del Consiglio di poter consentire che fra le modificazioni da apportarsi alla legge sia introdotta anche quella... (*Rumori — Interruzioni*).

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Adesso si discute della sospensiva.

MODIGLIANI. Onorevole Salandra, consente ella alla istituzione della cabina nelle elezioni amministrative, e alla introduzione della busta... (*Commenti — Interruzioni*).

PRESIDENTE. Onorevole Modigliani, dica se insiste, o no, nella sua proposta!

MODIGLIANI. Onorevole Presidente, ella mi ha rivolto una domanda, ed io debbo rispondere in modo chiaro e preciso. Sono dunque disposto a ritirare la mia proposta, se l'onorevole presidente del Consiglio consente a introdurre fra le modificazioni alla legge vigente quelle che ho indicate. (*Nuove interruzioni — Rumori*).

Se l'onorevole Salandra non crederà di consentire, è cosa che riguarda lui solo. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ma se lo ha già detto!...

MODIGLIANI. Non l'ha detto. Ricordo anzi che giorni or sono egli, interrompendo un deputato il quale parlava sul bilancio dell'interno, ebbe a dire che avrebbe consentito all'uso della cabina.

Ora io gli chiedo se consente anche all'uso, con le debite cautele, della busta distribuita dalle autorità comunali. (*Commenti — Interruzioni — Rumori*).

Se l'onorevole presidente del Consiglio consente in queste due riforme, io interpreterò il suo consenso come desiderio di far presto.

Se no, terrò ferma la proposta, perchè essa pare in questo momento, di fronte alle interruzioni che vengono dalle altre parti della Camera, come la sola intesa a difendere la sincerità delle elezioni, contro tutti gli attentati di tutti i sopraffattori. (*Applausi all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Ma, onorevole Modigliani, la domanda di sospensiva costituisce una proposta che non può essere condizionata.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Onorevole Modigliani, le faccio osservare che la discussione deve procedere con ordine. Adesso si discute della proposta sospensiva. Io la prego di ritirarla. Se l'onorevole Modigliani non vuole ritirarla, prego la Camera di respingerla.

*Voci all'estrema sinistra*. Chiediamo la votazione nominale.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Quando poi si discuteranno gli articoli, allora dirò la mia opinione in proposito. (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevole Modigliani, mantiene la sua proposta?

MODIGLIANI. La mantengo.

PRESIDENTE. Veniamo dunque ai voti sulla proposta sospensiva dell'onorevole Modigliani, la quale reca anche le firme degli onorevoli Morgari, Musatti e Pietro Chiesa, che è così formulata:

« La Camera, col proposito di autorizzare una breve proroga delle elezioni generali amministrative, la quale permetta di predisporre l'attuazione completa delle norme atte a garantire il segreto e la sincerità del voto e la più larga partecipazione degli elettori; rinvia la discussione del progetto di legge al 26 corrente, e dà incarico al Governo di presentare immediatamente un progetto di legge che ritardi di un mese le elezioni generali amministrative ».

Su questa proposta è stata chiesta la votazione nominale dagli onorevoli: Senàpe, Sandulli, Valignani, Bocconi, Morgari, Sciorati, Musatti, Cugnolio, Pietro Chiesa, Modigliani, Altobelli, Marchesano, La Pegna, Ottorino Nava, Cappa e Giacomo Ferri.